

Bric, Prarostino, 17.11.1944

Nome del compilatore: Igor Pizzirusso

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Bric	Prarostino	Torino	Piemonte

Data iniziale:

Data finale:

Vittime:

Totale	U	Bam bini (0- 11)	Ragaz zi (12- 16)	Adult i (17- 55)	Anzia ni (più 55)	s.i.	D.	Bambi ne (0- 11)	Ragazze (12-16)	Adult e (17- 55)	Anzian e (più 55)	S. i	Ig n
9	9			8	1								

Di cui

Civili	Partigiani inermi	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari inermi	Sbandati
9						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani

Elenco dei nomi

- Giuseppe Barotto (1890)
- Alberto Coisson (1920)
- Arnaud (Arno) Costantino (1928)
- Michele Magnano (1882)
- Aldo Nadasio [Nidasio] (1907)
- Cesare Paget [Poget] (1914)
- Ernesto Paschetto (1889)
- Remo Paschetto (1927)
- Cesare Simondetto [Simonet] (1894)

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

La dinamica dell'episodio si basa principalmente su fonti orali, secondo le quali pare che alcuni militi tedeschi (forse con qualche fascista) si siano appostati già dalle prime luci del 16 novembre presso la cascina della famiglia Porcero, al Bric, perché ritenuta un rifugio dei partigiani. Sempre nella mattinata del 16 sopraggiungono al Bric Ernesto Paschetto, Giuseppe Barotto, Cesare Simondetto e Michele Magnano per aiutare la famiglia Porcero con la raccolta delle mele. I quattro vengono presi subito in ostaggio e trattenuti per il giorno e la notte successiva. La mattina seguente Remo Paschetto, figlio di Ernesto, si reca al Bric insieme ad Arnaud Costantino per capire i motivi del mancato ritorno del padre. Anche loro vengono catturati. I sei ostaggi vengono tutti passati per le armi nel pomeriggio del 17 novembre, dopo che i Tedeschi hanno liberato la famiglia Porcero. La scia di vittime non si ferma tuttavia qui. Mentre scendono a valle, infatti, in borgata Ramate i nazisti si imbattono in Aldo Nadasio, Cesare Paget e Alberto Coisson, pure loro intenti a raccogliere mele. Anche costoro vengono uccisi sul posto.

Modalità della strage:

fucilazione

Violenze connesse alla strage:

Tipologia:

controllo del territorio

II. RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui responsabili:

--

Tribunale competente:

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Lapide a Prarostino (al Bric) con i nomi delle 9 vittime più quello di Stefano Peraldo, ucciso sempre nei paraggi il 12 dicembre 1944.

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

Commemorazioni

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Fonti archivistiche:

Sitografia e multimedia:

- <http://intranet.istoreto.it/partigianato/dettaglio.asp?id=68941> - Poget (?) Cesare
- <http://intranet.istoreto.it/partigianato/dettaglio.asp?id=61376> - Nidasio (?) Aldo
- <http://intranet.istoreto.it/partigianato/dettaglio.asp?id=25125> - Coisson Alberto
- <http://intranet.istoreto.it/partigianato/dettaglio.asp?id=27187> - Costantino Arnaud (Arno)
- <http://intranet.istoreto.it/partigianato/dettaglio.asp?id=64556> - Paschetto Ernesto
- <http://intranet.istoreto.it/partigianato/dettaglio.asp?id=64559> - Paschetto Remo
- <http://intranet.istoreto.it/partigianato/dettaglio.asp?id=81327> - Simonet Cesare
- I sentieri della Resistenza pinerolese, itinerario 1, sito 13 [http://www.comune.pinerolo.to.it/cd/resistenza/Itinerario1Frame.html], url consultata il 1° febbraio 2021

Altro:

V. ANNOTAZIONI

VI. CREDITS